

COMUNITA' MONTANA "ALBURNI"

Controne - SA

S.P. 12 - Caduta massi in Loc. Pantuliano in agro del Comune di Aquara.

Riconoscimento interventi di somma urgenza.

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno duemilatredecim, il giorno dieci del mese di aprile, presso l'Aula Consiliare della Comunità Montana Alburni in Controne (SA), in merito alla problematica a margine indicata ed a seguito di specifica convocazione del Presidente della Comunità Montana medesima, effettuata con nota del 04/04/2013 prot. 1540, è stata convocata la presente riunione alla qual sono presenti:

Comunità Montana Alburni:

vice Presidente, Giuseppe D'Elia;

Assessore, Armando Mazzei;

Responsabile Area Tecnica, geom. Luciano Cennamo;

Provincia di Salerno:

ing. Ernesto Scaramella;

Comuni di:

Corleto M. – vice Sindaco Filippo Ferraro;

Sant'Angelo a F. – Sindaco, Franco Tierno;

Ottati – Sindaco, Serafino Pugliese;

Aquara – Sindaco, Franco Martino;

Il vice presidente della Comunità Montana Alburni prende la parola innanzitutto per salutare i presenti e specificare le motivazioni delle riunione, che sono quelle di individuare gli interventi necessari per eliminare, o perlomeno ridurre le probabilità, che altri fenomeni di caduta massi sulla S.P. 12 possano ripetersi, per poter consequenzialmente procedere alla riapertura della strada medesima, che è di fondamentale importanza per il traffico veicolare, perché consente il collegamento dei Comuni di Ottati, Sant'Angelo a Fasanella, Corleto M., verso i centri di maggiore interesse dove sono ubicati i beni e servizi di prima necessità (ospedale, scuole, uffici, ecc.). Rileva, con rammarico, le assenze, benché invitati, dei rappresentanti dei Settori Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Campania e del Genio Civile di Salerno.

Interviene subito dopo l'assessore Mazzei, della Comunità Montana medesima, il quale evidenzia le notevoli difficoltà che sta provocando alla popolazione locale la chiusura della S.P. 12 e chiede, ai tecnici presenti, quali possono essere le soluzioni per la risoluzione della problematica in argomento.

In merito intervengono:

- Il geom. Cennamo, Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Alburni, che dà rilievo alla effettiva pericolosità dell'area interessata dalla caduta massi, come tra l'altro riportato anche nella pianificazione di bacino; evidenzia, al riguardo, che sono stati già effettuati degli interventi, circa 20 anni fa, dalla Comunità Montana, consistenti nella realizzazione di una barriera paramassi a protezione della S.P. 12. Informa, inoltre, che sullo stesso sito, nell'ambito della Misura 1.5 – Azione A del P.O.R. Campania 2000/2006, gli uffici della Comunità Montana hanno redatto un progetto preliminare che prevede la realizzazione di ulteriori barriere paramassi, l'ispezione del costone roccioso e il rivestimento della scarpata mediante copertura di rete metallica a doppia torsione; il

progetto, anche se risulta tra i quelli ammessi nella graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 758 del 27/10/2005, non risulta finanziato per carenza di fondi. Per la specifica risoluzione del problema in argomento ritiene fondamentale creare le condizioni di messa in sicurezza del traffico veicolare sulla S.P. 12, procedendo all'ispezione del costone roccioso interessato per l'individuazione di eventuali altri massi pericolanti e realizzando opportune barriere paramassi a protezione della sede stradale. Suggestisce anche che non è da escludere anche la possibilità, rispetto alle risorse finanziarie occorrenti, di studiare un'alternativa al tratto di strada in argomento, al fine di eliminare definitivamente la problematica emersa.

- L'Ing. Ernesto Scaramella, della Provincia di Salerno, che illustra la problematica connessa alla chiusura della strada, le cause che l'hanno determinata ed i probabili interventi futuri e le possibili linee d'intervento per la risoluzione della problematica. Informa che con nota del 09/04/2013, previa verifica catastale della proprietà delle particelle a monte della S.P. 12, è stato richiesto al Sindaco di Aquara, in qualità di autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge 225/92, di emettere ordinanza intimando ai proprietari del costone roccioso di mettere in sicurezza lo stesso. In ultimo ribadisce che l'apertura della strada è subordinata all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza del sito;
- L'Ing. Raffaele Doto dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, il quale precisa che l'area oggetto dell'intervento è classificata nel vigente P.S.A.I. a pericolosità e rischio elevata. Pur non avendo, l'Autorità di Bacino specifica competenza in interventi di tipo emergenziale (somma urgenza, urgenza) rappresenta la disponibilità a supportare, ove richiesto, sia la Comunità Montana sia la Provincia nell'ambito istituzionale negli aspetti tecnici legati alla risoluzione della problematica in argomento. Inoltre, attesa che dalla verifica degli atti d'ufficio non risultano pregresse segnalazioni sull'area in esame, né proposte di interventi strutturali, richiede agli Enti preposti di formulare nel merito proposte di interventi le quali saranno tenute in considerazione nel futuro aggiornamento del programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico attraverso il quale si attua il piano di bacino.

Dopo l'esposizione dei tecnici interviene il Sindaco del Comune di Aquara il quale è convinto che comunque l'interlocutore rispetto alla soluzione della problematica della chiusura della S.P. 12 resta la Provincia, quale Ente gestore della strada stessa. Nutre forti dubbi sulla azioni intraprese dalla Provincia riguardanti il coinvolgimento dei proprietari dei terreni circa le opere di risanamento del costone roccioso e preoccupazioni sulla tempistica per le azioni necessarie alla riapertura della strada. Proprio per questo propone un intervento forte nei confronti della Provincia di Salerno, con i Sindaci dei Comuni interessati e del Presidente della Comunità Montana, sollecitando un incontro al presidente della Provincia medesima per discutere e trovare le soluzioni per la riapertura della S.P. 12, come per esempio redigere un apposito studio sul costone roccioso per individuare eventuali altri massi pericolanti per eliminare l'immediato pericolo e consentire, quindi, la riapertura della strada.

Il Sindaco del Comune di Sant'Angelo a F. ritiene che formalmente le azioni intraprese dalla provincia potrebbero anche risultare corrette, ma concorda comunque con il Sindaco di Aquara nel ritenere la Provincia di Salerno il principale interlocutore per la risoluzione della questione.

Il vice sindaco di Corleto M. ritiene, invece di provvedere nell'immediato al ripristino della barriera esistente, danneggiata dalla caduta dei massi, in modo da avere comunque un protezione della carreggiata e quindi poter riaprire la strada, provvedendo successivamente alla redazione di uno studio sul costone roccioso per individuare altri massi che potrebbero staccarsi e rotolare a valle creando pericolo al traffico veicolare che interessa la S.P. 12.

Il Sindaco di Ottati evidenzia le notevoli difficoltà che sta portando la chiusura della strada per le popolazione dei Comuni di Ottati, Sant'Angelo a F. e Corleto M.. Ritiene importante capire quali possono essere gli Enti interlocutori per il finanziamento degli interventi da realizzarsi o per eventuali soluzioni alternative ed è dell'avviso che resta comunque la Provincia il riferimento

principale per l'adozione dei provvedimenti e azioni necessarie per la soluzione del problema, magari di concerto con altri Enti preposti da individuare.

Tra il pubblico presente interviene la sig.ra Sandra Pecori, in rappresentanza delle Autolinee Pecori, che sollecita gli Enti preposti ad un immediato intervento per riaprire la S.P. 12, per le oggettive difficoltà dei mezzi pubblici di trasporto ad effettuare i viaggi di linea su detto tratto, costretti a soluzioni alternative che comportano tempi di percorrenza molto più rilevanti, con conseguente disagio per i viaggiatori a raggiungere le loro destinazioni (posto di lavoro, scuola, ecc.)

L'Assessore Mazzei, in conclusione, e dopo aver ascoltato gli interventi del vice sindaco di Ottati, Alessandro Capozzoli, dell'ing. Biagio Gatti di Ottati, del rag. Edoardo Doddato, consigliere comunale di Ottati e del Comandante della Stazione Forestale di Ottati, Franco Cinnadaio, propone di sollecitare un incontro presso la Provincia di Salerno con il Presidente e l'assessore preposto, al fine di attivare con i tecnici della Provincia medesima le azioni da intraprendere immediatamente, senza nessun altro indugio, per consentire la riapertura della strada. A tal proposito il Sindaco di Aquara s'impegna a contattare l'assessore ai lavori pubblici della Provincia per concordare la data dell'incontro in argomento, possibilmente già per questo fine settimana, e comunicarla ai sindaci dei Comuni interessati ed al Presidente della Comunità Montana Alburni.

A questo punto il vice presidente, nel dichiarare chiusa la riunione, ringrazia tutti i partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato:

Comunità Montana Alburni:

vice Presidente, Giuseppe D'Elia

Assessore, Armando Mazzei

geom. Luciano Cennamo

Provincia di Salerno:

ing. Ernesto Scaramella

Comuni di:

Corleto M. – Filippo Ferraro

Sant'Angelo a F. – Franco Tierno

Ottati – Serafino Pugliese

Aquara – Franco Martino